



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SANDRO PERTINI

MOIC81400E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SANDRO PERTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5518** del **07/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 104** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 115** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio

Il territorio di Savignano sul Panaro, in cui l'Istituto opera, si basa su un'economia centrata sull'agricoltura, su piccole e medie imprese per lo più agroalimentari e metalmeccaniche, sull'artigianato e sui servizi.

Il tessuto sociale in cui si colloca la scuola è fortemente disomogeneo relativamente a provenienza linguistico-culturale e economico-sociale. Gli Enti Locali (Amministrazione Comunale, Unione Terre dei Castelli), in collaborazione con realtà afferenti all'associazionismo e al volontariato, erogano forme di sostegno sociale ed economico, anche se talvolta quantitativamente e qualitativamente non adeguate, soprattutto tenendo conto della costante crescita del flusso migratorio e della crisi lavorativa e finanziaria legata al perdurare della pandemia da Sars-Cov2.

Popolazione scolastica

Il territorio comunale accoglie una significativa presenza di famiglie di origine straniera e la popolazione scolastica è composta per circa il 30,8% da studenti di cittadinanza non italiana, in aumento rispetto agli anni precedenti. L'Istituto ha pertanto redatto un protocollo di accoglienza dedicato, in cui è prevista l'attivazione di progetti di alfabetizzazione all'italiano come L2 anche in collaborazione con l'Amministrazione Locale, per la Scuola primaria e secondaria di I grado: l'accoglienza di studenti di origine straniera, soprattutto in caso di ingresso in corso d'anno, richiede particolare cura e attenzione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Comprensivo Savignano sul Panaro (Istituto principale)

codice: MOIC81400E (Istituto principale)

indirizzo: Viale Emilia Romagna, 290 - 41056 - Savignano sul Panaro (Mo)

telefono: 059730804 - fax 059730124

email: MOIC81400E@istruzione.it; pec: MOIC81400E@pec.istruzione.it; sito WEB: www.icsavignano.edu.it

icsavignano.edu.it

L'Istituto si compone dei seguenti plessi:



Scuola Vincenzo Bellini

Codice Meccanografico

MOAA81401B

Ordine Scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo

Viale Emilia Romagna, 136 - 41056 - Savignano sul Panaro (Mo)

Il plesso è composto da 3 sezioni omogenee per età, totale alunni: 69

Scuola Giuseppe Verdi

Codice Meccanografico

MOAA81402C

Ordine Scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo

Via XXV aprile, 1887 (frazione Garofano) - 41056 - Savignano sul Panaro (Mo)

Il plesso è composto da 3 sezioni omogenee per età, totale alunni: 62

Scuola Padre Pino Puglisi

Codice Meccanografico

MOAA81403D

Ordine Scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo

Via N. Marchi, 190 (frazione Mulino) - 41056 - Savignano sul Panaro (Mo)

Il plesso è composto da 3 sezioni omogenee per età, totale alunni: 70

Scuola Arsenio Crespellani

Codice Meccanografico



MOEE81401L

Ordine Scuola

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo

Viale Gramsci, 14 - 41056 - Savignano sul Panaro (Mo)

Il plesso è composto da 12 classi, totale alunni: 257

Scuola Anna Frank

Codice Meccanografico

MOEE81402N

Ordine Scuola

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo

Via Po, 72 (frazione Formica) - 41056 - Savignano sul Panaro (Mo)

Il plesso è composto da 6 classi, totale alunni: 122

Scuola Giuseppe Graziosi

Codice Meccanografico

MOMM81401G

Ordine Scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo

Viale Emilia Romagna, 290 - 41056 - Savignano sul Panaro (Mo)

Il plesso è composto da 12 classi, totale alunni: 269

Attrezzature, infrastrutture, servizi

Dotazione tecnologica

La società attuale è fortemente influenzata dallo sviluppo di nuove tecnologie, che nella maggior parte



dei casi sono finalizzate a semplificare e a rendere più fluido ed efficace lo svolgimento di certe azioni, lavori o mansioni. La scuola, come specchio della società di oggi che guarda il domani, non poteva non prendere atto di questa evoluzione digitale che, soprattutto nell'ultimo periodo, causa contenimento epidemiologico Covid19, ha fatto fronte alle difficoltà e agli impedimenti rispondendo con strumenti efficaci, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale), pilastro fondante della Legge 107/2015, la Legge cosiddetta "Buona scuola", è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione *per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.*

Quali le azioni previste dal Piano, affinché la Scuola ne tragga vantaggi?

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

In pratica, (*DPIT Nota 722 del 12/05/2021 Nota - Piano Nazionale per la Scuola Digitale: Misure per l'attuazione per l'anno 2021 . Decreto del Ministro Istruzione 30 aprile 2021*) viene perseguito grazie ad una definita destinazione di risorse con l'obiettivo di mettere la scuola in condizione di operare al meglio con le Nuove Tecnologie. E cioè:

- creare spazi laboratoriali
- attivare strumenti digitali per le STEM
- potenziare le competenze digitali STEAM
- formare i docenti per adottare soluzioni digitali innovative

L'Istituto Comprensivo si è munito nel tempo di una strumentazione essenziale tecnologica. Tuttavia, la dotazione necessaria allo sviluppo di una didattica più attenta all'uso degli strumenti digitali come via per migliorare i processi di apprendimento è distribuita in modo non omogeneo all'interno dell'Istituto. Nello specifico:

- tutte le aule del plesso della Scuola primaria A. Crespellani sono dotate di pannelli interattivi di nuova generazione, che favoriscono una didattica multimediale inclusiva, con pc e connessione Internet;



- tutte le aule della Scuola secondaria di I grado sono dotate di Lim/Pannello interattivo con pc e connessione Internet;
- tutte le aule del plesso della Scuola primaria Frank dispongono di pannelli interattivi con pc e connessione Internet;
- le sedi della Scuola dell'Infanzia hanno a disposizione un pc per ciascuna sezione, con connessione internet, e un pc per ciascuna aula docenti, ma le aule mancano di pannelli interattivi;
- carrello mobile 1 con 25 tablet + carrello mobile 2 con 20 tablet.

Infrastrutture

Nelle sedi dell'Istituto sono presenti:

1 laboratorio con collegamento internet

1 laboratorio di musica

1 laboratorio di scienze

2 laboratori di arte/tecnologia

3 biblioteca

1 aula magna

3 palestre

Servizi

L'Amministrazione Comunale si occupa di garantire l'erogazione dei servizi scolastici di mensa, trasporto, pre e post, attivi nei plessi scolastici con un numero minimo di richieste da parte dei genitori.

Risorse

Nel rispetto del principio per cui la Scuola non è un'isola ma realtà attiva, centrale, fondante il territorio, l'Istituto intende perseguire la strada di una proficua collaborazione con tutte le risorse quale occasione per operare al meglio nella sua missione educativa di formare cittadini



competenti e responsabili.

L'Istituto può contare sull'apporto di risorse provenienti da Enti e soggetti del Territorio, con i quali ha avviato nel tempo una proficua collaborazione. I genitori, oltre a partecipare nelle loro possibilità con il contributo liberale, sono attivi come Comitato per la raccolta di fondi da donare alla scuola. L'Unione Terre di Castelli, di cui il Comune di Savignano è soggetto attivo, contribuisce in parte con fondi per il funzionamento amministrativo e didattico e fornisce personale educativo-assistenziale per interventi nelle classi. L'assegnazione del suddetto personale avviene sulla base di accordi territoriali attraverso un confronto proficuo tra Scuola e Ente Locale. La Fondazione di Vignola finanzia progetti educativi e didattici, dedicando un capitolo specifico del proprio bilancio all'Istruzione. Il rispetto della trasparenza e delle priorità indirizza la destinazione dei fondi e le modalità di individuazione dei progetti da finanziare.

Tuttavia, anche considerato il crescente flusso migratorio e gli esiti della pandemia, che hanno avuto un forte impatto sui settori produttivi e, conseguentemente, sulla situazione finanziaria di molte famiglie, la risposta dei servizi degli Enti Locali e dell'associazionismo non può garantire una copertura totale del fabbisogno.

NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SONO PRESENTI:

PERSONALE ATA: 24

PERSONALE DOCENTE: 94

Piano scuola 2021/22

L'Istituto, per adempiere in maniera efficiente ed efficace alla propria mission di divenire luogo educativo per la formazione della persona in ogni suo aspetto, non può non tenere in considerazione gli accadimenti macro sociali che fanno da sfondo alla quotidianità. Ci si riferisce, nello specifico, all'evoluzione della pandemia da Sars-Cov2 e alle ricadute sull'istituzione (sul piano dell'operatività e dell'organizzazione), sulla popolazione scolastica (sul piano sociale ed emotivo e del rendimento scolastico) e sul territorio (sul piano economico e sociale). Al fine di garantire l'adeguamento alle norme locali e nazionali in materia di contenimento del contagio da coronavirus, l'Istituto ha proceduto, in linea con quanto fatto dal 2020, a:



- costituire SPP e strutturare e divulgare l'organigramma del sistema di sicurezza;
- aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi tenendo in considerazione il rischio legato al contagio da Sars-Cov2;
- aggiornare e divulgare i protocolli per la gestione di casi positivi che coinvolgano la popolazione scolastica;
- dare attuazione a quanto previsto dal Piano Scuola 2021/2022, approvato con decreto del Ministero Istruzione n. 257 del 6 agosto 2021 (che recepisce le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021) per la ripresa della didattica in presenza;
- dare attuazione della Legge 133/21 in merito all'obbligo di possesso e il dovere di esibizione della certificazione verde COVID-19 per tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e per quello dei servizi educativi per l'infanzia.

Nello specifico dell'organizzazione dell'azione educativa e didattica quotidiana, l'adeguamento a tali norme prevede il rispetto del mantenimento di gruppi di apprendimento stabili (gruppi sezione, classi), l'uso dei DPI delle vie respiratorie (fatto salvo per gli/le alunne di età inferiore a 6 anni), il distanziamento interpersonale: tutte misure che, seppur necessarie a contrastare la diffusione del contagio da Sars-Cov2, modificano notevolmente la vita in classe e richiedono uno sforzo di applicazione. D'altro canto, però, risulta evidente come sia necessario cogliere l'aspetto altamente formativo dell'emergenza in corso, trasformando la crisi in occasione educativa di crescita individuale e collettiva, richiamando al senso civico e alla responsabilità di tutti e di ciascuno, ognuno per il proprio ruolo e le proprie possibilità, nel realizzare una Scuola (e una società) dove ben stare: aperta, inclusiva, rispettosa, empowering.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-culturale è caratterizzato da un tessuto sociale eterogeneo. Sono presenti situazioni di disagio socioeconomico, che i servizi sociali territoriali prendono in carico. Il territorio è caratterizzato da una significativa presenza di famiglie straniere e la popolazione scolastica è composta per il 31,7% alla scuola primaria e dal 29% alla scuola secondaria di primo grado, da studenti di cittadinanza non italiana, il cui numero di seconda generazione è in crescita. Anche l'Ente Locale finanzia un progetto di alfabetizzazione degli alunni stranieri, per i quali la scuola ha definito un protocollo di accoglienza.

Vincoli:

L'inserimento di studenti stranieri in corso d'anno pone alla scuola criticità didattiche non



secondarie. Dopo un periodo di consistente riduzione, il flusso migratorio è attualmente in aumento. L'origine del fenomeno è da ascrivere soprattutto ai ricongiungimenti familiari e all'arrivo di profughi ospitati in strutture del territorio. Le risorse disponibili non sono pienamente sufficienti a dare una risposta educativo-didattica qualitativamente adeguata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza complessivamente per una buona tenuta sociale della popolazione e una corretta considerazione della scuola come opportunità di avanzamento sociale.

Vincoli:

La dislocazione delle sedi è rispondente alla stratificazione della popolazione, con il concentramento di situazioni problematiche nei plessi periferici. Gli Enti Locali, pur disponibili a garantire i servizi minimi, non riescono a superare ostacoli di tipo organizzativo e logistico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di differenti fonti di finanziamento: dallo Stato, dagli Enti e dalle famiglie attraverso il contributo del Comitato dei Genitori. Gli spazi e le strutture dell'Istituto sono adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e dotati dei requisiti di sicurezza. Le sedi sono accessibili in autonomia dalle famiglie; inoltre il comune fornisce servizio di trasporto scolastico. Le sedi sono tutte dotate di connessione a internet, in molti casi con fibra ottica, e di strutture accessorie quali anche aule laboratoriali.

Vincoli:

Alcuni ambienti di lavoro non sono pienamente rispondenti a una metodologia didattica innovativa e inclusiva.

Risorse professionali

Opportunità:

Circa metà della pianta organica dell'Istituto è assunta a tempo indeterminato: ciò permette di rafforzare pratiche educative in continuità.

Vincoli:

La continuità, se da una parte può essere un valore aggiunto, dall'altra - soprattutto per il personale



docente più refrattario all'innovazione didattica e metodologica - comporta il consolidarsi di prassi e procedure non sempre efficaci per l'utenza e un accoglimento più tiepido nei confronti di pratiche didattiche innovative. Inoltre, il turn over dei docenti - in particolare di sostegno - rallenta il decollo di strategie atte a favorire il successo formativo, penalizzando gli studenti in difficoltà.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC81400E
Indirizzo	VIALE EMILIA ROMAGNA, 290 SAVIGNANO SUL PANARO 41056 SAVIGNANO SUL PANARO
Telefono	059730804
Email	MOIC81400E@istruzione.it
Pec	moic81400e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsavignano.gov

Plessi

VINCENZO BELLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA81401B
Indirizzo	VIALE EMILIA ROMAGNA 136 LOC. DOCCIA 41056 SAVIGNANO SUL PANARO

GIUSEPPE VERDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA81402C
Indirizzo	VIA MARZABOTTO FRAZ. GAROFANO 41056



SAVIGNANO SUL PANARO

PADRE PINO PUGLISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA81403D
Indirizzo	VIA N.MARCHI 190 LOC. MULINO 41056 SAVIGNANO SUL PANARO

"A.CREPELLANI " SAVIGNANO S/P (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE81401L
Indirizzo	VIALE GRAMSCI 14 SAVIGNANO S/P 41056 SAVIGNANO SUL PANARO
Numero Classi	12
Totale Alunni	257

"ANNA FRANK " FORMICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE81402N
Indirizzo	VIA PO 72 FORMICA 41056 SAVIGNANO SUL PANARO
Numero Classi	6
Totale Alunni	122

GRAZIOSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM81401G
Indirizzo	VIALE EMILIA ROMAGNA 290 SAVIGNANO SUL PANARO 41056 SAVIGNANO SUL PANARO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	12
Totale Alunni	269



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	31



Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	24



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Mission

L'Istituto Comprensivo intende collocarsi nel territorio come agenzia di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

-la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;

-la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.

b. la predisposizione di situazioni di apprendimento strutturate operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

-si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

-costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;

-parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;



-traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

-si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

La Vision

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275. □ Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

Il lavoro in aula

Per favorire la proficua partecipazione alla vita della scuola di tutte le sue componenti, nel rispetto dei ruoli, si evidenziano in particolare le seguenti modalità operative:

- progettazione e pianificazione, nei vari aspetti, della didattica e delle attività, recependo in particolare l'impulso verso una progettazione per competenze, anche a partire da un'attenta analisi delle prove INVALSI e, più in generale, dalle raccomandazioni europee.
- implementazione di un sistema di autovalutazione della scuola, coerentemente a quanto previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione, che analizzi e monitori i processi scolastici per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza degli stessi nella prospettiva del miglioramento



continuo e della rendicontazione sociale (Rav, Piano di Miglioramento e Rendicontazione Sociale).

- predisposizione di prove comuni e di progettazione unitaria.
- miglioramento delle modalità, degli strumenti e dei contenuti della comunicazione tra tutte le componenti scolastiche (studenti, famiglie, docenti, personale amministrativo e stakeholder).
- promozione di una cultura digitale consapevole, anche nell'uso degli strumenti informatici nella progettazione didattica ordinaria.
- potenziamento e manutenzione delle infrastrutture didattiche, multimediali e di laboratorio della scuola e promozione del loro inserimento e utilizzo nella progettazione didattica ordinaria, anche attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa.
- continuità verticale tra gli ordini, finalizzata ad accompagnare l'allievo durante il percorso scolastico, anche attraverso la condivisione professionale dell'impianto curricolare e metodologico.
- orientamento in uscita, finalizzato a potenziare la consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del suo percorso di studi.

Priorità e traguardi

Coerentemente con i dati desunti dal RAV, l'Istituto individua i seguenti obiettivi prioritari e relativi traguardi di miglioramento:

OBIETTIVI DI PROCESSO

Risultati delle Prove Standardizzate Nazionali	
PRIORITA' 1	TRAGUARDO 1
Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi di matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della	Allineare i risultati degli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola



Scuola secondaria di I grado. Aumentare l'omogeneità degli esiti sia tra le classi sia entro le classi nelle Prove Invalsi.	secondaria di I grado con la media regionale e nazionale. Contenere la differenza dei risultati tra classi parallele nelle Prove Invalsi rispetto alla tendenza riscontrata nell'ultimo triennio.
--	--

OBIETTIVI DI PROCESSO FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO

Curricolo, progettazione e valutazione

1. Implementazione di modalità condivise di analisi delle prove standardizzate e relativi interventi per il superamento delle criticità.
2. Progettazione e costruzione di Unità di Apprendimento multidisciplinari.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA' 2	TRAGUARDO 2
Valorizzare e potenziare i livelli di competenza in lingua inglese in un'ottica di cittadinanza globale. Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.	Aumentare il numero degli studenti che conseguono certificazioni linguistiche e certificazioni ECDL (4 moduli). Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione per il raggiungimento di traguardi comuni.

OBIETTIVI DI PROCESSO FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO

Curricolo, progettazione e valutazione

3. Prosecuzione e consolidamento di percorsi progettuali di Educazione Civica per valorizzare la scuola come comunità e prevenire ogni forma di discriminazione e di



bullismo.

Ambienti di apprendimento

4. Sviluppo delle competenze informatiche e digitali degli alunni e degli insegnanti attraverso pratiche innovative, allestimento di laboratori ed uso consapevole delle risorse della rete.

Continuità e orientamento

5. Implementazione di percorsi di continuità e orientamento per consentire agli alunni di operare passaggi tra gli ordini di scuola e scelte consapevoli riguardo il percorso scolastico e professionale futuro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi di matematica e inglese nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola secondaria di I grado. Aumentare l'omogeneità degli esiti sia tra le classi sia entro le classi nelle Prove Invalsi.

Traguardo

Allineare i risultati degli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola secondaria di I grado con la media regionale e nazionale. Contenere la differenza dei risultati tra classi parallele nelle Prove Invalsi rispetto alla tendenza riscontrata nell'ultimo triennio.

● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare e potenziare i livelli di competenza in lingua inglese in un'ottica di cittadinanza globale. Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che conseguono certificazioni linguistiche e certificazioni ECDL (4 moduli). Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione per il raggiungimento di traguardi comuni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORARE GLI ESITI

Obiettivo di processo 1 : Implementazione di modalità condivise di analisi delle prove standardizzate e relativi interventi per il superamento delle criticità

Risultati attesi : Introduzione nell'azione didattica di metodologie e percorsi finalizzati al miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi e al superamento delle criticità.

Indicatore : Progettazione di percorsi per classi parallele e/o in verticale

Modalità di rilevazione : Rilevazione di azioni didattiche condivise

Azioni ed effetti a breve e lungo termine

1. Analisi e revisione della progettazione didattica annuale

- Coerenza dell'azione didattica nella progettazione di prove comuni
- Allineamento della progettazione didattica con il Curricolo di Istituto verticale

2. Programmazione di prove comuni e condivisione delle modalità di valutazione

- Promozione del confronto tra docenti sugli esiti delle prove comuni
- Pianificazione e realizzazione di percorsi mirati al miglioramento delle competenze degli alunni

3. Azioni di miglioramento

- Progettazione di laboratori per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali
- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivo di processo 2 : Progettazione e costruzione di Unità di apprendimento (U.d.A.) multidisciplinari



Risultati attesi : Implementazione di azioni didattiche tese al miglioramento delle competenze chiave europee

Indicatore : Progettazione e costruzione di Unità di apprendimento (U.d.A)

Modalità di rilevazione : Verifica delle azioni didattiche attuate

Azioni ed effetti a breve e a lungo termine

1. Progettazione di percorsi didattici multidisciplinari

- Uniformità nella progettazione didattica per classi parallele
- Uniformità nella progettazione didattica in applicazione al Curricolo di Istituto verticale

2. Attuazione dei percorsi didattici

- Pianificazione e attuazione del lavoro per competenze
- Rafforzamento delle competenze chiave europee

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi di matematica e inglese nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola secondaria di I grado. Aumentare l'omogeneità degli esiti sia tra le classi sia entro le classi nelle Prove Invalsi.

Traguardo

Allineare i risultati degli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola secondaria di I grado con la media regionale e nazionale. Contenere la differenza dei risultati tra classi parallele nelle Prove Invalsi rispetto



alla tendenza riscontrata nell'ultimo triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione di modalità condivise di analisi delle prove standardizzate e relativi interventi per il superamento delle criticità.

Attività prevista nel percorso: PROVE DI ISTITUTO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referenti del Piano di Miglioramento (PDM) e del Sistema Nazionale di Valutazione. (SNV)
Risultati attesi	Introduzione di metodologie e percorsi finalizzati al superamento delle criticità.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Responsabile Referenti del Piano di Miglioramento e del Sistema Nazionale di Valutazione , docenti coordinatori di classi parallele

Risultati attesi Promozione di azioni didattiche tese allo sviluppo e al consolidamento delle competenze chiave europee.

● Percorso n° 2: COSTRUIRE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

Obiettivo di processo 3 : Sviluppo delle competenze informatiche e digitali degli studenti e dei docenti attraverso pratiche innovative, allestimento di laboratori ed uso consapevole della rete.

Risultati attesi : Miglioramento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.

Indicatore : Numero di docenti che mettono in atto le metodologie digitali innovative e numero di studenti che utilizzano le nuove tecnologie nel lavoro in aula e a casa.

Modalità di rilevazione : Elaborazione del Curricolo di Cittadinanza Digitale .

Azioni ed effetti positivi a breve e a lungo termine

1 . Implementazione di laboratori informatici statici e mobili

- Utilizzo sistematico degli strumenti e coinvolgimento attivo degli studenti nelle pratiche digitali
- Allineamento della progettazione didattica con il Curricolo di Cittadinanza Digitale verticale

2. Pianificazione di attività di formazione digitale per studenti e docenti.

- Partecipazione dei docenti a percorsi di ricerca-azione
- Aumento del repertorio di buone pratiche digitali.



3. Sperimentazione della didattica digitale nei vari ordini scolastici

- Utilizzo di una didattica innovativa, collaborativa e inclusiva
- Progettazione di scenari per lo sviluppo delle competenze digitali

Obiettivo di processo 4 : Pianificazione ed attuazione di percorsi progettuali di Educazione Civica , al fine di valorizzare la scuola come comunità e prevenire forme di discriminazione , bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi : Promozione delle competenze chiave di cittadinanza

Indicatore : Partecipazione a progetti di Educazione Civica condivisi

Modalità di rilevazione : Predisposizione di compiti di realtà

Azioni ed effetti positivi a breve e a lungo termine

1 . Predisposizione e attuazione di percorsi progettuali di cittadinanza attiva

- Feedback positivi relativi ai progetti di istituto Consiglio Comunale dei Ragazzi e Bullismo e Cyberbullismo
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva

2 . Interventi di prevenzione di forme di discriminazione , bullismo e cyberbullismo

- Miglioramento del rispetto delle regole, dell'integrazione e delle relazioni tra pari.
- Miglioramento delle competenze civiche e sociali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Valorizzare e potenziare i livelli di competenza in lingua inglese in un'ottica di cittadinanza globale. Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che conseguono certificazioni linguistiche e certificazioni ECDL (4 moduli). Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione per il raggiungimento di traguardi comuni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

PROGETTAZIONE - Sviluppo del Curricolo di Cittadinanza Digitale

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppo delle competenze informatiche e digitali degli alunni e degli insegnanti attraverso pratiche innovative, allestimento di laboratori ed uso consapevole delle risorse della rete.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SU DIDATTICA DIGITALE

Tempistica prevista per la 5/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile Funzione Strumentale PTOF, Animatore e Team Digitale ,
docenti

Risultati attesi Miglioramento delle competenze digitali degli studenti e dei
docenti.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA DIGITALE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 1/2023

Destinatari Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile Funzione Strumentale PTOF e Referente Bullismo e
Cyberbullismo

Risultati attesi Pianificazione e attuazione di percorsi progettuali di Educazione
Civica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali aree di intervento per l'innovazione saranno: gli strumenti, ossia le condizioni e le infrastrutture di base che permettono alle scuole di fruire delle opportunità connesse al digitale; le competenze e i contenuti, per cui sono necessarie sia ridefinizione e ideazione di nuovi format didattici a obiettivo sia azioni di formazione del personale. La Scuola intende attivare una didattica sempre più incentrata sulle competenze, curando ambienti di apprendimento che possano incentivare percorsi di ricerca-azione (problem posing e problem solving), nell'ottica di formare cittadini autonomi e responsabili (competenze trasversali e di cittadinanza globale). Per raggiungere questo obiettivo risulta di primaria importanza la collaborazione tra i protagonisti del mondo scuola, che si impegnano in prima persona per accrescere il livello dell'innovazione in funzione del successo formativo: docenti, esperti di metodologie didattiche innovative, animatore digitale in collaborazione con il team digitale, il Dirigente scolastico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attenzione primaria sarà rivolta alla didattica inclusiva e per competenze, attraverso anche il ricorso alla flessibilità: classi aperte, gruppi di livello e di interesse, cooperative learning, tutoring, flipped classroom. Focus del processo di insegnamento-apprendimento sarà l'alunno/a con i suoi tempi e con i suoi bisogni educativi.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è la risposta dell'Italia all'emergenza globale Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni.

Il piano prevede due diverse tipologie di interventi:

1. "Piano Scuola 4.0": ciascuna istituzione scolastica del primo e del secondo ciclo potrà trasformare una parte delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il nostro Istituto si è attivato in merito costituendo un tavolo di lavoro per individuare e conseguentemente elaborare azioni mirate nell'ambito: Next generation classrooms inserite nel suddetto piano.
2. Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica: a seguito dell'analisi degli esiti degli invals e secondo gli obiettivi individuati dal Piano di Miglioramento si proverà ad attivare laboratori di recupero, percorsi extra-curricolari pomeridiani con modalità didattiche innovative al fine di migliorare le competenze linguistiche, matematiche, L2 di base, consolidare le competenze digitali, promuovere la motivazione allo studio e la partecipazione alla vita della scuola, ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressioni della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'impiego e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti, tramite la F.S. dedicata e i relativi gruppi di lavoro, è quindi chiamato ad aggiornare il PTOF, con particolare attenzione a:

- progettazione per competenze
- individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento
- armonizzazione delle risorse umane, ambientali, finanziarie, strumentali
- attenzione alla continuità verticale ed orizzontale
- inclusività e pari opportunità
- valutazione, autovalutazione, orientamento

Per l'attuazione di tali linee e per favorire la proficua partecipazione alla vita della scuola di tutte le sue componenti, nel rispetto dei ruoli, si evidenziano in particolare le seguenti modalità operative:

- Progettazione e pianificazione, nei vari aspetti, della didattica e delle attività, recependo in particolare l'impulso verso una progettazione per competenze, anche a partire da un'attenta analisi delle prove INVALSI e, più in generale, dalle raccomandazioni europee.
- Implementazione di un sistema di autovalutazione della scuola, coerentemente a quanto previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione, che analizzi e monitori i processi scolastici per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza degli stessi nella prospettiva del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale (Rav, Piano di Miglioramento e Rendicontazione Sociale).



- Predisposizione di prove comuni e di progettazione unitaria.
- Miglioramento delle modalità, degli strumenti e dei contenuti della comunicazione tra tutte le componenti scolastiche (studenti, famiglie, docenti, personale amministrativo e stakeholder).
- Promozione di una cultura digitale consapevole, anche nell'uso degli strumenti informatici nella progettazione didattica ordinaria.
- Potenziamento e manutenzione delle infrastrutture didattiche, multimediali e di laboratorio della scuola e promozione del loro inserimento e utilizzo nella progettazione didattica ordinaria, anche attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa.
- Continuità tra gli ordini, finalizzata ad accompagnare l'allievo nel passaggio, non secondariamente, attraverso la condivisione professionale dell'impianto curricolare e metodologico.
- Orientamento in uscita, finalizzato a potenziare la consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del suo percorso di studi.

In allegato il link: *Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennio 2022/25, ex art.1, comma 14, Legge n. 107/2015.*

https://www.icsavignano.edu.it/allegati/3671/SEGNATURA_1665139903_Atto%20d'indirizzo%20aggiornament

Recupero e potenziamento

L'Istituto promuove ed organizza attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, prioritariamente per le discipline oggetto delle prove INVALSI (italiano, matematica, inglese). Inoltre, compatibilmente con il rispetto dei protocolli per contrastare la diffusione del contagio da Sars-Cov2, è volontà dell'Istituto proporre azioni di recupero e/o potenziamento degli apprendimenti per classi aperte e/o per gruppi di livello (vedi *Determina*, Progetto "Piano Estate 2021" a.s. 2020/21 - D.L. 41/2021 art.31 c.6)



Resta evidente la necessità di attivare azioni di supporto e di miglioramento delle strategie di studio per gli alunni con DSA, costituenti il 6,5% del nostro Istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VINCENZO BELLINI	MOAA81401B
GIUSEPPE VERDI	MOAA81402C
PADRE PINO PUGLISI	MOAA81403D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"A.CREPELLANI " SAVIGNANO S/P	MOEE81401L
"ANNA FRANK " FORMICA	MOEE81402N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GRAZIOSI	MOMM81401G



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VINCENZO BELLINI MOAA81401B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIUSEPPE VERDI MOAA81402C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PADRE PINO PUGLISI MOAA81403D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "A.CRESPELLANI " SAVIGNANO S/P
MOEE81401L**



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ANNA FRANK " FORMICA MOEE81402N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GRAZIOSI MOMM81401G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ogni classe il docente coordinatore della scuola secondaria di I grado ovvero il docente coordinatore della scuola primaria, in sinergia con il Consiglio / Team di classe, avrà il compito di sovrintendere all'insegnamento dell'Educazione civica - articolato in UdA disciplinari pari a un monte ore non inferiore al 5% delle ore complessive di disciplina. Inoltre, nella prima settimana di avvio delle attività didattiche è da porre particolare attenzione all'insegnamento di Educazione civica declinato e contestualizzato secondo la situazione fattuale, al fine anche di favorire la sensibilizzazione e la responsabilizzazione.



Curricolo di Istituto

I.C. SANDRO PERTINI

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Curricolo d'Istituto

Dal 1997 in Italia si è iniziata a sentire l'esigenza di una ristrutturazione complessiva del sistema scolastico nazionale; dopo varie fasi di studio ed elaborazione da parte di commissioni di saggi, di tecnici e consultazioni di operatori scolastici, si è giunti:

- al D.P.R. 275/99, Regolamento dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche che definisce il Curricolo "elemento costitutivo e fondante del POF";
- alla L. 30/2000, Legge Quadro in materia di Riordino dei Cicli dell'Istruzione;
- alle Indicazioni Nazionali, emanate nel 2012, il testo delle quali sostituisce sia le Indicazioni nazionali del 2004 sia le Indicazioni per il curricolo del 2007, e novellate nel 2018 dal Comitato scientifico nazionale con i cosiddetti "Nuovi Scenari".

Il nuovo contesto richiede ad ogni Istituto di dotarsi di un proprio "curricolo di scuola", superando i rigidi e minuziosi programmi nazionali in favore di quadri culturali più sintetici e indirizzi di riferimento. Il Curricolo diventa dunque l'espressione principale dell'autonomia della scuola, in quanto avvicina l'istituzione scolastica al territorio, la rende più flessibile e idonea a intercettare i bisogni educativi specifici degli alunni e del loro contesto, l'arricchisce di qualificati contributi e opportunità esterne. L'elemento caratterizzante e unificante tutta l'azione educativa e didattica del nostro Istituto è la concezione della scuola come comunità educante, intessuta di linguaggi affettivi e creativi, capace sia di condividere i valori di accoglienza e inclusione sia di promuovere la cittadinanza come impegno a costruire una convivenza democratica. Questi sono i riferimenti che ispirano le proposte di arricchimento delle attività curriculari, promuovono le metodologie laboratoriali ed esperienziali, valorizzano l'operatività di alunni, docenti e famiglie, nonché favoriscono la partecipazione responsabile.

Altresì, il curricolo verticale - basato sulle Indicazioni Nazionali - è ispirato alla Raccomandazione del Parlamento Europeo riguardante le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il lavoro educativo e didattico pianificato per lo sviluppo di competenze orienta ogni docente a personalizzare la



propria azione. L'esigenza di differenziare l'insegnamento nasce sia dal rispetto per le specificità sia dalla preoccupazione di contrastare le disuguaglianze causa degli insuccessi scolastici: fare in modo, quindi, che ogni allievo si trovi, il più spesso possibile, in situazioni di apprendimento a lui attente e per lui feconde.

I docenti, attraverso la stesura del Curricolo verticale, hanno lavorato per declinare, per ciascun anno scolastico, le competenze e le abilità e conoscenze di ogni disciplina e/o area disciplinare, coniugando le linee guida delle Indicazioni Nazionali con le esigenze del territorio in cui opera la Scuola.

Il Curricolo pertanto si sviluppa attraverso:

- i campi di esperienza della Scuola dell'infanzia, preposta a favorire lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza;
- le discipline della Scuola primaria e secondaria di I grado che, promuovendo il pieno sviluppo della persona, accompagnano l'elaborazione del senso della propria esperienza, oltre a fornire strumenti consapevoli per la pratica della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Il nostro Istituto, quale Istituto Comprensivo, che riunisce Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, intende creare le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base, che prenda in carico i bambini di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione all'interno di un unico percorso organizzato e condiviso.

Dalle Indicazioni Nazionali 2012 (DL 254 del 16 novembre 2021)

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le



regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Dalle Indicazioni Nazionali alle Competenze Europee

Il Quadro di Riferimento "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", racchiuso nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, delinea otto tipi di competenze chiave, che vanno ad integrare le precedenti individuate nel 2006, in adeguamento ai tempi ed ai nuovi contesti che si vanno via via delineando.

Secondo il Consiglio Europeo le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inserimento nel mondo dell'occupazione, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, la partecipazione attiva di cittadini responsabili e costruttori di benessere sociale.

Le competenze:

1) **Competenza alfabetica funzionale.** La Competenza alfabetica funzionale indica la capacità di comunicare nella propria lingua concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

2) **Competenza multilinguistica.** La Competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare e di inserirsi in contesti socio culturali diversi dal proprio.

3) **Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria (STEM).** La Competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La Competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Le Competenze in Tecnologie e Ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

4) **competenza digitale.** la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

5) **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.** la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.



6) **competenza in materia di cittadinanza.** la competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

7) **Competenza imprenditoriale.** La Competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dopo un'attenta analisi delle "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle scuole del I e II ciclo di istruzione", introdotte con L. 92 del 20.08.2019, all'avvio dell'a.s. 2020/2021 si è costituito un Tavolo di Lavoro, finalizzato a un contributo propositivo e costruttivo nell'elaborazione di un curricolo di Educazione civica declinato verticalmente per l'Istituto comprensivo.

Si allega il curricolo

<https://www.icsavignano.edu.it/allegati/2271/Curricolo%20di%20Educazione%20civica.pdf>

Insegnamento di educazione motoria

Nella scuola primaria, con la legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, si introduce l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta, precisando che tale insegnamento viene impartito in un orario (quantificato in non più di due ore settimanali) aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore previsto dal D.P.R. n. 89/2009. Tale incremento di tempo scuola non riguarda il tempo pieno, stante che le ore di educazione motoria rientrano nelle 40 ore settimanali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OFFICINE GRAZIOSI

Il progetto prevede attività che mirano a favorire abilità manuali, creative, sportive e performative negli studenti, prioritariamente della Scuola secondaria di I grado, attraverso laboratori di teatro, giochi sportivi, ceramica, scultura e strumento. Queste attività permettono anche di sviluppare competenze sociali e capacità di imparare a imparare, competenza nella madrelingua, competenza relativa ad espressione e consapevolezza culturale, nonché competenza imprenditoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e capacità di imparare a imparare, competenza nella madrelingua, competenza relativa ad espressione e consapevolezza culturale, nonché competenza imprenditoriale.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni, docenti curricolari o di sostegno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● SPORTELLO D'ASCOLTO

E' un'occasione e un'opportunità per affrontare problematiche inerenti l'insuccesso scolastico o tipicamente connesse al periodo della crescita sino all'età pre-adolescenziale. Lo sportello di ascolto è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori, per comprendere e affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio. Tale servizio intende non solo favorire il benessere, la prevenzione del disagio e la rivelazione precoce di possibili disturbi legati all'apprendimento, ma anche mettere in campo azioni di contrasto alla dispersione scolastica, promuovere la conoscenza di sé e aumentare la fiducia in se stessi e la motivazione allo studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare l'autostima, favorendo il benessere psicofisico degli studenti e delle studentesse. Prevenire il disagio e la rivelazione precoce di possibili disturbi legati all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ

Il progetto, rivolto prioritariamente alla Scuola primaria e secondaria di I grado, prevede l'intervento in classe di esperti per attività legate a migliorare la conoscenza di sé e del proprio corpo, a sviluppare le competenze emotive e relazionali, a potenziare la capacità di compiere



scelte consapevoli in relazione all'affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Avere una maggiore consapevolezza del proprio corpo e imparare a gestire le relazioni con i coetanei.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

● FUMETTO

Attività progettuale, destinata prioritariamente alla Scuola primaria e alla Scuola Secondaria di I grado, che riguarda l'educazione alla narrazione grafica attraverso la pratica del fumetto. Il progetto prevede interventi di esperti esterni per la stesura della sceneggiatura e per la realizzazione dei disegni. Gli obiettivi sono: saper comprendere, ricordare e riferire seguendo un ordine temporale i contenuti essenziali di un racconto fantastico ascoltato (personaggi, luogo, tempo, azioni principali); saper tradurre in linguaggio iconico gli elementi individuati; acquisire autonomia e consapevolezza delle proprie capacità creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire una maggiore autonomia e consapevolezza delle proprie capacità creative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● UNA SPORT-A DI SALUTE

È un progetto realizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale, l'Ausl, la Coop e il Conad del territorio, al fine di sensibilizzare a una corretta educazione alimentare e a un sano stile di vita. Attraverso laboratori e uscite didattiche si offre la possibilità di riflettere sull'importanza di acquisire sane abitudini alimentari, che aiutano a crescere in modo armonico, promuovendo il benessere psico-fisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire sane abitudini alimentari , promuovendo il benessere psico-fisico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● FESTE, TRADIZIONI E SOLIDARIETA

Particolare cura è riservata all'organizzazione e alla promozione dei momenti di festa che si susseguono durante l'anno (Natale, Carnevale, Festa di fine anno, etc.). Gli eventi sono organizzati all'interno dei plessi in sinergia con i genitori e diventano importanti occasioni di arricchimento e crescita, in cui si condividono forti emozioni, oltre a rappresentare un importante luogo per sviluppare senso di appartenenza e inclusione. Non secondaria è la volontà di migliorare l'atmosfera anche fuori dall'aula, attraverso l'attenzione ai luoghi di cura e assistenza del territorio, rendendoli più accoglienti e "caldi" e promuovendo con la cultura della donazione l'incontro di due mondi lontani per condizione ed età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione interculturale, creare momenti di condivisione anche al di fuori dall'aula scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti curricolari, docenti di sostegno, Comitato Genitori

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● ALFABETIZZAZIONE L2

Attestata la crescente presenza di alunni stranieri con nessuna o scarsa conoscenza della lingua italiana, l'alfabetizzazione è un progetto distinto in due percorsi: l'uno, di prima alfabetizzazione per consentire all'alunno di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire, per esprimere bisogni e richieste, per intuire consegne; l'altro, di seconda alfabetizzazione per fornire all'alunno gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendogli la possibilità di un approccio sereno



all'ambiente di apprendimento e al contesto di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Trasmettere le competenze minime agli studenti e alle studentesse per comprendere e farsi comprendere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI



Il progetto nasce al fine di favorire l'acquisizione della consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità, nonché la conoscenza e il funzionamento dell'Amministrazione comunale. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha funzioni propositive e consultive che si esplicitano tramite pareri o richieste di informazioni nei confronti del Consiglio Comunale della città, su temi e problemi che riguardano la qualità della vita dei ragazzi e della collettività, in particolare negli ambiti dello sport, del tempo libero e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

Centro Link

● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Mettere in atto iniziative di prevenzione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado è sicuramente l'obiettivo da perseguire per poter arginare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Con l'evolversi delle tecnologie, nonché con l'espansione e la diffusione della comunicazione elettronica - anche tra i preadolescenti e gli adolescenti - il bullismo ha assunto le forme subdole e pericolose del cyberbullismo, richiedendo nuovi e più efficaci strumenti di prevenzione e contrasto. Gli atti di bullismo diventano sempre più aggressivi, facilitati dall'accesso a pc, smartphone e tablet, che consentono di potere agire in perfetto anonimato e con una "ferocia disumana". E necessario, quindi, non soffermare l'attenzione solo sugli autori o sulle vittime, ma considerare tutti i protagonisti nel loro insieme: vittime, autori, mezzi, strumenti e "testimoni". Gli atti di bullismo e di cyberbullismo si configurano sempre più come espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso chi è "diverso" per etnia, per religione, per caratteristiche psicofisiche, per identità di genere, per orientamento sessuale e per particolari realtà familiari. Vittime del cyberbullismo sono sempre più spesso minori su cui gravano stereotipi che scaturiscono da pregiudizi discriminatori. Il progetto contribuisce anche a costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri, a rafforzare l'autostima e l'identità personale, a riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato, a promuovere interventi di collaborazione, tutoring e supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare l'autostima e l'identità personale e prevenire atteggiamenti di bullismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto, rivolto prioritariamente alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria, anche con l'intervento in classe della Polizia municipale, ha il fine di educare ai doveri di utente della strada, quale in primis pedone e ciclista, successivamente motociclista. La sua realizzazione contribuisce alla promozione di forme di Cittadinanza attiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apprendere e sviluppare una maggiore consapevolezza di utente della strada.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari e Polizia Municipale

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL PIACERE DI LEGGERE

La promozione alla lettura è attività centrale della Scuola primaria e secondaria di I grado, attraverso diverse progettualità. In particolare: "La scuola va in biblioteca" per gli alunni che si recano con regolarità in biblioteca, al fine anche di conoscere le modalità di accesso - in loco - al



patrimonio culturale; "Una valigia di libri che viaggia con te" per gli alunni che hanno difficoltà a raggiungere la biblioteca, al fine anche di usufruire delle modalità di accesso - a distanza - al patrimonio culturale; " L'Isola dei nostri libri", progetto di realizzazione di biblioteca scolastica presso la scuola primaria; "Campionato di lettura" per le classi seconde della Scuola secondaria di I grado promosso dal Sistema Interbibliotecario in collaborazione con l'Unione delle Terre di Castelli. In generale, gli obiettivi delle attività progettuali sono: sviluppare un rapporto positivo con la lettura; potenziare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo; rispecchiarsi con le proprie emozioni in testi di vario tipo; acquisire nuove conoscenze lessicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze di lettura e comprensione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale docente e dott.ssa Elisabetta Zanettini

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Biblioteca comunale
Aule	Magna
	Aula generica



● IO PARLO L'INGLESE

Un progetto che si articola in differenti macro-azioni in relazione ai contesti di insegnamento/apprendimento: "Forward" mira ad arricchire lo sviluppo cognitivo facendo maturare la consapevolezza dell'esistenza di un'altra lingua. Attraverso attività ludiche ed educative, le alunne e gli alunni sono stimolati all'apprendimento di una lingua straniera, anche per mezzo di lezioni tenute da insegnanti madrelingua. Inoltre, ai discenti della Secondaria di I grado, si offre come valorizzazione del percorso scolastico l'opportunità di valutare le proprie competenze nelle lingue straniere, attestandone il livello con una certificazione internazionale (A1, A2 e B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue - QCEP);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni, docenti curricolari

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ARTE

Il progetto, rivolto prioritariamente alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Secondaria di I grado, dà modo ai partecipanti in funzione della loro età di ideare soluzioni creative e originali, di utilizzare consapevolmente gli strumenti e le tecniche figurative per una produzione creativa che rispecchi preferenze e stile espressivo personale. Oltre a sviluppare il senso del bello e a trovare un contesto facilitante per manifestare i propri desideri e il proprio sentire, l'attività propone per la Scuola secondaria di I grado una gara di pittura, che prevede l'esposizione, la valutazione e la premiazione dei lavori realizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppare una maggiore creatività espressiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti curricolari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica



● UN FUTURO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030, a cui il Paese ha aderito, segna una svolta nell'approccio alla sostenibilità con l'individuazione di 17 obiettivi per affrontare le complesse problematiche nel campo non solo dell'ambiente ma anche dei diritti, della giustizia e della pace, dell'eguaglianza e della cooperazione. Il progetto, attraverso la filosofia del pensare globalmente e dell'agire localmente, mira a incrementare la consapevolezza sul tema della sostenibilità umana e ambientale nel territorio di Savignano sul Panaro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni, docenti curriculari



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● VIAGGIO DI ISTITUTO

Nascono con l'obiettivo di favorire la socializzazione e l'inclusione attraverso l'approfondimento di percorsi di interesse d'Istituto su tematiche trasversali (Cittadinanza, Sport, Arte e Cultura), declinati prioritariamente per la Scuola primaria (classe quinta) e secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare la socializzazione e l'inclusione anche al di fuori dell'aula scolastica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● TEATRO

Il laboratorio teatrale, destinato prioritariamente alla scuola dell'infanzia e primaria, si realizza attraverso un approccio ludico che permette di scoprire e scoprirsi con i propri limiti e le proprie potenzialità, oltre a sviluppare abilità emotive, corporee, sensoriali ed energetiche per rielaborare e "trasformare" il sé e la realtà. Attraverso l'espressione corporea si mette, infatti, in atto un processo creativo che sostiene nel conoscersi e riconoscersi, migliorando al tempo stesso il rapporto con gli altri. È proprio in questo spazio laboratoriale che possono emergere gli stili di ciascuno, cosicché le differenze individuali diventino un valore aggiunto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzare le relazioni interpersonali presenti all'interno del gruppo classe: - esprimere il proprio mondo interiore fatto di emozioni, desideri, sogni, paure... - stimolare la fantasia e la creatività. - aumentare la capacità di ascolto, cooperazione, condivisione e comunicazione. - riconoscere la bellezza dell'altro e aprirsi ad altri punti di vista, alla diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● MUSICA

Il laboratorio, dedicato prioritariamente alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Secondaria di I grado, propone attività diversificate che toccano i più significativi ambiti dell'esperienza musicale: l'ascolto, il movimento, l'espressività, la vocalità e il ritmo. La finalità generale è offrire la possibilità di sperimentare la propria musicalità, contribuendo a liberare le capacità di espressione di sé, delle proprie emozioni e della propria creatività. L'educazione al suono e all'ascolto rappresenta, inoltre, uno straordinario strumento per favorire la costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo classe e l'inclusione di quanti hanno particolari bisogni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper eseguire brani musicali in gruppo utilizzando strumenti musicali (tastiere, chitarre, flauti,



tromba, clarinetto, batteria).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna

● CITTADINANZA ATTIVA

La Scuola, attraverso attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali e innovative, si fa carico della formazione di cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli al tempo stesso dei loro diritti e doveri; si propone, inoltre, di impiegare strumenti che favoriscano la progettazione e la riflessione, all'interno dei percorsi didattici, in funzione dell'età e degli stili di apprendimento. È proprio attivando percorsi di Cittadinanza attiva che la comunità educante si pone l'obiettivo di favorire la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole condivise. La scuola si impegna, quindi, per sostanziare, attraverso azioni mirate, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire una maggiore e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole condivise.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti dell'Associazione "Libera" e docenti curricolari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● CORPO, MOVIMENTO E SPORT

La scuola mette in essere iniziative atte a promuovere la cultura del movimento in tutte le sue molteplici espressioni, partendo dalla consapevolezza che l'attività corporeo-motoria e sportiva ha un'importante valenza educativa e formativa, poiché concorre a migliorare la qualità della vita. Le attività motorie e sportive possono essere considerate, nel loro complesso, risorse educative fondamentali, anche in considerazione del fatto che il loro contributo assume un



valore formativo nel favorire i processi di apprendimento, la maturazione della personalità, la socializzazione e la crescita degli alunni come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati. Mediante un adeguato intervento interdisciplinare il movimento e il gioco contribuiscono, infatti, a uno sviluppo armonioso dell'individuo non soltanto dal punto di vista socio-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchire il bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti curricolari

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ORTO-DALLA COLTURA IMPARIAMO LA CULTURA

Il progetto, prioritariamente rivolto alla Scuola Primaria quale best practice, intende



promuovere la riflessione sulla relazione tra cibo e cura della terra con la consapevolezza che l'impegno e la fatica non possono non produrre proficui risultati. Non secondariamente, offre occasioni di collaborazione tra gli allievi, sollecitando e ampliando contestualmente l'interesse per l'ambiente anche con attività di compostaggio dei rifiuti vegetali scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rendere più consapevoli i bambini e le bambine del ciclo vegetativo delle piante coltivate: responsabilizzarli alla cura delle piante, sensibilizzarli al rispetto per il cibo che verrà raccolto, al lavoro e l'impegno che questo comporta. Sviluppare una maggiore capacità collaborativa nel gruppo. Consolidare l'identità che proviene dalla nostra civiltà contadina.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti curricolari, genitori e nonni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino della scuola

● EROI IMPERFETTI

Il progetto prevede un'alfabetizzazione al linguaggio cinematografico che possa permettere alle



classi coinvolte di acquisire gli strumenti necessari alla conoscenza e alla successiva realizzazione pratica di materiale audiovisivo. Il percorso si svilupperà affrontando più da vicino il tema delle mafie e della Legalità, non solo attraverso una filmografia dedicata, ma anche consentendo agli studenti di acquisire maggiore consapevolezza sull'utilizzo dei social e del mezzo video. Attraverso il coinvolgimento Gruppo Niscemi di Savignano s/P - ODV, associazione membro della rete di "Libera contro le mafie") e di quattro testimoni in altrettante masterclass, gli studenti focalizzeranno la loro attenzione su alcuni aspetti di forte valenza umana e simbolica nel contrasto alle culture violente e mafiose, come il ruolo delle vittime, dei testimoni di giustizia e dei collaboratori. Inoltre, saranno chiamati a scendere fisicamente tra le strade della propria città alla ricerca di tracce di Legalità guidati dalla toponomastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementare la sostenibilità di città e comunità, così come auspicato dall'Agenda 2030, andando a ridurre le disuguaglianze e ad incrementare la consapevolezza degli alunni e delle alunne coinvolti in materia di Legalità. Sviluppare nuove forme di comunicazione di linguaggi. Costruire uno spirito critico per decodificare e analizzare immagini digitali e filmati.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni, docenti curricolari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Cinema Bristol



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetti in ambito scientifico/ambientale, di educazione alla sostenibilità: la rigenerazione dei saperi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Promuovere, negli alunni e nelle alunne, una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono: dall' ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente , risorse e inquinamenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progetti in collaborazione con esperti scienziati, con l'assessorato all'ambiente e con gli enti che operano in ambito ambientale (Hera e CEAS). Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico, ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Finanziamento dagli enti locali

● Progetti in ambito scientifico/ambientale, di educazione alla sostenibilità: la rigenerazione dei comportamenti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Incremento della consapevolezza e dei comportamenti improntati alla sostenibilità, alla lotta allo spreco e all'utilizzo responsabile delle risorse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progetti in collaborazione con esperti scienziati, con l'assessorato all'ambiente e con gli enti che operano in ambito ambientale (Hera e CEAS). Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico, ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Finanziamento dagli enti locali



Progetti in ambito scientifico/ambientale, di educazione alla sostenibilità: la rigenerazione delle infrastrutture

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Avere nuove scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di laboratori green: orti, aule all'aperto e spazi verdi nelle scuole e una graduale riqualificazione energetica della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- Finanziamento dagli enti locali



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CONNETTIVITA' IN
TUTTE LE SCUOLE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Scuola dell'Infanzia Don Puglisi (Loc. Mulino) e Scuola dell'Infanzia G. Verdi (Loc. Garofano); Scuola Primaria A. Frank (Loc. Formica) e Scuola Secondaria I grado G. Graziosi.

Risultati attesi:

- Fibra ottica e banda ultra-larga nei plessi della Scuola dell'Infanzia situati nelle frazioni;
- Cablaggio interno (LAN/W-LAN) di tutti gli spazi della Scuola dell'Infanzia Don Puglisi, della Scuola dell'Infanzia G. Verdi e della Scuola Primaria A. Frank, situate nelle frazioni;
- Potenziamento della rete W-LAN nell'area dedicata ai laboratori didattici innovativi (STEM e STEAM LAB, Aula AR/VR, SCIENCE LAB) della Scuola Secondaria di I grado G. Graziosi.

Titolo attività: UN PROFILO DIGITALE
PER TUTTI
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale ATA, personale docente e studenti

Risultati attesi :

- Attivazione del Sistema di Autenticazione Unica (Single-Sign-On) per facilitare l'utilizzo delle risorse di rete, dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

sistemi di clouding, delle applicazioni, delle piattaforme di E-Learning tramite un solo set di credenziali username e password;

- Attivazione del Sistema di Autenticazione Unica (Single-Sign-On) per la gestione e il monitoraggio di tutta la strumentazione informatica di proprietà dell'Istituto Comprensivo e per l'individuazione di comportamenti scorretti da parte di soggetti minori;
- Creazione di un profilo digitale per ogni studente, che riporti tutte le esperienze formative durante il percorso scolastico comprese le certificazioni di competenze linguistiche (KET) e informatiche (ECDL - 4 moduli);
- Creazione di un profilo digitale per ogni docente, associato al portfolio professionale sviluppato lungo tutto l'arco della carriera e al bagaglio di esperienze formative costruite tramite i percorsi offerti dal Ministero, dalle Università e dai Poli Territoriali.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
UNA DIDATTICA INNOVATIVA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria I grado

Risultati attesi:

1. Progettazione e allestimento di spazi di apprendimento innovativi per la Scuola dell'Infanzia, intesi come luoghi dove interagiscono allievi e insegnanti, allievi e oggetti del sapere, si esplora e si realizzano esperienze di tipo cognitivo, emotivo e sociale.



Ambito 1. Strumenti

Attività

2. Progettazione di spazi ed ambienti di apprendimento innovativi, flessibili ed inclusivi, in cui le tecnologie digitali svolgano un ruolo centrale nel costruire percorsi didattici per scenari, nel gestire la Community di studenti, nel promuovere il senso critico e la creatività, nel riconoscere e monitorare le competenze sviluppate. Tra questi spazi consideriamo :

- Laboratorio STEM e STEAM, con il coinvolgimento degli studenti sia nelle fasi di progettazione dell'aula (es. scelta degli arredi, allestimento delle "isole", pianificazione dell'acquisto e manutenzione di pannelli interattivi, kits di robotica educativa e STEM, stampante e scanner 3D, selezione di piattaforme di E-Learning, softwares e apps gratuite) sia nella fase di pianificazione e realizzazione di mostre interattive per la comunità scolastica;
- Aula Aumentata, con il coinvolgimento degli studenti nelle fasi di progettazione dell'aula (es. scelta degli arredi, pianificazione dell'acquisto di fotocamera e videocamera 3D), nella pianificazione di mostre, tour virtuali della scuola, progetti didattici per la comunità scolastica e per il territorio;

3. Acquisizione di n° 3 laboratori mobili per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria I grado;

4. Sviluppo di una politica attiva di BYOD (Bring Your Own Device), anche tramite accordi con C2 Group per l'acquisizione di dispositivi Chromebook da parte delle famiglie.

Titolo attività: POTENZIAMENTO DEL REGISTRO ELETTRONICO NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti, famiglie, personale docente della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

primaria e della scuola dell'infanzia.

Risultati attesi:

- Utilizzo sistematico del registro elettronico nella scuola primaria ai fini di promuovere un'interazione continua e produttiva tra i soggetti coinvolti nell'azione educativa e didattica;
- Implementazione del registro elettronico nella scuola dell'infanzia ai fini di monitorare l'efficacia dei percorsi educativi sperimentati nella fascia di età 0-6 anni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCENARI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Risultati attesi:

Le azioni coinvolgeranno il personale docente, il team digitale e l'animatore digitale in qualità di tutor esperti per il raggiungimento dei seguenti risultati:

1. Acquisizione di conoscenze da parte degli studenti su:

- diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;
- educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

network);

- qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

2. Acquisizione di competenze da parte degli studenti su :

- il making, la robotica educativa, l'internet delle cose;
- l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage;
- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale;

Gli studenti saranno chiamati a sperimentare modalità di fruizione e pratica miste, sulla scorta delle esperienze dell'Open Courseware e dei MOOC (Massive Open Online Courses) e verrà promossa la trasmissione di conoscenza e di esperienza attraverso format adeguati, anche tramite la collaborazione con partner della società civile, dell'impresa, del mondo dell'innovazione e della creatività, dell'università e della ricerca.

3. Realizzazione di un ambiente digitale (Web TV e Web Radio) in cui promuovere azioni didattiche innovative, sviluppare le competenze critiche, espressive e comunicative degli studenti, facilitare un'interazione costruttiva e collaborativa tra gli studenti e tra la comunità scolastica e il territorio.

Titolo attività: LA BIBLIOTECA
DIGITALE
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti, personale docente della Scuola dell'Infanzia,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi:

- Realizzazione di un archivio di risorse digitali open-source (E-books, documentari e podcast);
- Realizzazione del blog "Lettori di Classe" e dei siti web " Il Consiglio Comunale dei Ragazzi " e "La biodiversità";

Titolo attività: LABORATORIO DI
FISICA E LABORATORIO DI CHIMICA
MOBILI
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti/esse della Scuola Secondaria di I grado e della scuola primaria

Risultati attesi:

- Allestimento di un laboratorio scientifico mobile con utilizzo di calcolatrici grafiche e sensori di pressione, temperatura, specie ioniche e pH per attività di monitoraggio ambientale in esterno e per la realizzazione di esperimenti di fisica (es. Il moto dei corpi, I cambiamenti di stato) e di chimica (es. Test colorimetrici per glucosio, proteine e Vit. C, misurazione del pH);
- Progettazione e realizzazione di sensori specifici e loro programmazione con Arduino;
- Utilizzo sistematico delle metodologie didattiche del Inquiry/Project Learning e Learning by doing.

Titolo attività: IL CURRICOLO DIGITALE
- STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Destinatari: studenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria I grado

Risultati attesi:

Creazione del curriculum di cittadinanza digitale di istituto, secondo le indicazioni DigiComp 2.0, DigiComp 2.1 e DigiComp 2.2

Sono stati definiti gli obiettivi del curriculum, articolati per livello scolastico:

1. Scuola dell'Infanzia

- Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante e il coinvolgimento delle famiglie;
- Utilizzare il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni.

2. Scuola Primaria

- Utilizzare e creare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere le caratteristiche dei nuovi strumenti di comunicazione;
- Conoscere le potenzialità e i rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali più comuni;
- Riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia digitale conosciuta per un uso consapevole e adeguato ai diversi contesti.

3. Secondaria di I grado

- Conoscere e utilizzare tutti gli strumenti del mondo Google;
- Partecipare ad interazioni online con finalità diverse in modalità sincrona e asincrona;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Lavorare in modo collaborativo attraverso gli strumenti essenziali di social networking;
- Comprendere i principi che regolano le comunità online;
- Esprimere le proprie idee anche in "discussioni" online;
- Conoscere e usare le principali convenzioni all'interno di interazioni online;
- Ricercare e scoprire informazioni e risorse interagendo all'interno di reti sociali;
- Comprendere le conseguenze di condivisione dei dati online;
- Usare un linguaggio multimediale appropriato;
- Conoscere e utilizzare i kit e le applicazioni di Coding (es. Scratch, Thinker e Code for Google), Robotica educativa, Thinkering, Arduino e AR/VR (es. CoSpaces, AR Makr, Thinkling).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: IL CURRICOLO DIGITALE
- DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale docente di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi:

Le attività di formazione coinvolgeranno l'animatore digitale e il team digitale e saranno in linea con DigiComp EDU

Nell'A.S.2022/2023 si lavorerà per raggiungere i seguenti risultati:

1. Comunicazione, collaborazione e crescita professionale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Acquisizione di competenze sull'uso delle tecnologie digitali per la comunicazione con gli studenti, con le famiglie e con altri attori dell'organizzazione educativa, per la collaborazione tra pari (es. docenti e formatori), per la condivisione di idee ed esperienze e per contribuire all'innovazione delle pratiche didattiche: GMail, Calendari Digitali condivisi, piattaforme di E-Learning e piattaforme per videoconferenze;
- Riflessione sulle pratiche digitali individuali e della comunità educativa, valutandole in modo critico e contribuendo attivamente al loro sviluppo, anche in collaborazione con i propri pari;
- Utilizzo degli strumenti e delle risorse digitali a supporto della propria crescita professionale (es. partecipazione a corsi di formazione a distanza o in modalità "blended");
- Acquisizione di conoscenze sulla sicurezza informatica (protezione dei dispositivi e dei dati, protezione della identità digitale).

2. Risorse digitali valorizzazione professionale

- Acquisizione di competenze per individuare, valutare e selezionare le risorse digitali utili per la didattica, tenendo in giusta considerazione - anche nella fase di progettazione didattica - gli obiettivi specifici di apprendimento, il contesto d'uso, l'approccio pedagogico e i bisogni degli studenti che ne fruiranno (Browser Chrome, Edge e Safari, motori di ricerca, banche dati e biblioteche on-line);
- Acquisizione di competenze per modificare e rielaborare le risorse digitali selezionate, se espressamente consentito, e per creare nuove risorse digitali per la didattica (es. creazione di E-book,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

videodocumentari e podcast). Nella creazione delle risorse educative, si dovrà considerare il percorso didattico in cui queste verranno fruite, tenendo in considerazione gli obiettivi specifici di apprendimento, il contesto d'uso, l'approccio pedagogico e l'insieme degli studenti a cui sono destinate;

- Saper organizzare e gestire i contenuti digitali in modo da renderli disponibili non solo agli studenti, ma anche ad altri soggetti (docenti, genitori, formatori, tutor); saper proteggere i contenuti digitali sensibili in modo efficace; rispettare e applicare correttamente le regole sulla privacy e sui diritti d'autore; capire come creare delle risorse educative di tipo aperto e applicare le opportune licenze, nonché attribuire correttamente i dati necessari, ad esempio l'autore, la licenza d'uso.

3. Pratiche di insegnamento ed apprendimento

- Saper progettare ed integrare l'uso di strumenti e risorse digitali nei processi di insegnamento, al fine di rendere più efficace l'intervento educativo. Sperimentare e sviluppare nuove pratiche educative e approcci (es. Storytelling, Gamification e Escape Room, Public Speaking e Debat);
- Saper usare gli strumenti e i servizi digitali per migliorare le interazioni del docente/formatore con gli studenti, individualmente e collettivamente, sia all'interno che all'esterno del contesto formale di apprendimento. Usare le tecnologie digitali per guidare gli studenti e offrire loro un supporto tempestivo e personalizzato, per esempio tramite chat e tutorial dedicati;
- Usare le tecnologie digitali per sostenere i processi di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

apprendimento autoregolato, ossia rendere gli studenti in grado di pianificare, monitorare e riflettere sul proprio apprendimento, di dare evidenza dei propri progressi, di condividere spunti e riflessioni e di proporre soluzioni creative.

Nell'A.S. 2023/2024 si lavorerà per raggiungere i seguenti risultati :

1. Valutazione

- Saper usare le tecnologie digitali per la valutazione sia formativa che sommativa, diversificando ed ottimizzando le modalità e gli approcci adottati;
- Saper generare, selezionare, analizzare e interpretare i dati digitali relativi all'attività degli studenti e ai risultati progressivamente raggiunti e utilizzare questi dati per comprendere meglio e ottimizzare i processi di insegnamento e apprendimento;
- Saper usare le tecnologie digitali per fornire agli studenti un riscontro tempestivo e personalizzato, per adattare le proprie strategie didattiche e per fornire un supporto mirato; garantire che i dati generati siano compressibili sia agli studenti che ai tutori e che possano essere utilizzati per prendere decisioni strategiche;

2. Valorizzazione dell'apprendimento e delle potenzialità degli studenti

- Assicurare che le risorse e le attività di apprendimento proposte siano accessibili a tutti gli studenti, inclusi quelli con bisogni speciali;
- Utilizzare le tecnologie digitali in risposta ai diversi bisogni educativi degli studenti, permettendo a ciascuno di procedere al proprio ritmo e a diversi livelli e definendo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

percorsi e obiettivi didattici individuali
(Universal Design for Learning);

- Abbinare l'utilizzo delle tecnologie digitali a strategie didattiche in grado di favorire l'attivazione delle abilità trasversali, del pensiero critico e la libera espressione della creatività;
- Ampliare i percorsi di apprendimento, integrando attività da svolgere in contesti reali, coinvolgendo lo studente in attività pratiche, in percorsi di ricerca scientifica, o nella risoluzione di problemi complessi;
- Svolgere attività di ricerca-azione, nell'ambito del proprio gruppo classe o in classi aperte parallele, tramite l'Universal Design for Learning, l'Inquiry/Project/Challenge Based Learning e Learning by doing e documentarle;

3. Favorire lo sviluppo di competenze digitali negli studenti

- Proporre nelle classi attività di apprendimento, consegne e valutazioni che richiedano allo studente di articolare i propri bisogni informativi, di individuare e reperire informazioni e risorse all'interno di ambienti digitali, di organizzare, elaborare, analizzare e interpretare le informazioni e di confrontare e valutare in modo critico la credibilità e l'attendibilità delle informazioni e delle loro fonti;
- Proporre attività, consegne e valutazioni che richiedano allo studente l'uso efficace e responsabile delle tecnologie digitali per la comunicazione, la collaborazione, la partecipazione civica (cittadinanza attiva);
- Stimolare lo studente ad esprimersi mediante i mezzi digitali, a creare contenuti digitali in formati diversi;
- Rendere gli studenti responsabili e autonomi nell'utilizzo delle tecnologie digitali, anche nell'ottica di aiutarli



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ad affrontare autonomamente gli eventuali rischi (Cyberbullismo e Netiquette);

- Proporre attività, consegne e valutazioni che richiedono allo studente di identificare e risolvere problemi tecnici o di agire in modo creativo nell'applicare le proprie conoscenze tecnologiche pregresse a nuove situazioni.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE E
TEAM DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: animatore digitale e team digitale

Risultati attesi:

- Formazione dell'animatore digitale riguardo la gestione della rete W-LAN della scuola, la progettazione e l'allestimento di spazi e ambienti didattici innovativi e la partecipazione a bandi nazionali e internazionali;
- Formazione del team digitale riguardo la gestione della strumentazione digitale presente nei tre plessi di scuola dell'infanzia, nei due plessi di scuola primaria e nel plesso di scuola secondaria di I grado (es. pannelli interattivi, stampanti e scanner condivisi, foto e videocamera 2D e 3D).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VINCENZO BELLINI - MOAA81401B

GIUSEPPE VERDI - MOAA81402C

PADRE PINO PUGLISI - MOAA81403D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze, e viene esercitata con modalità e in momenti diversi:

- iniziale, per delineare un quadro delle capacità, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella Scuola dell'Infanzia;
- in itinere, per valutare il livello d'apprendimento nel corso di un percorso didattico, per adeguare le proposte educative e individualizzare i percorsi di apprendimento;
- finale, per la verifica degli esiti formativi e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GRAZIOSI - MOMM81401G

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo



formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe per la Scuola secondaria di I grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate in numero congruo, facendo riferimento alle griglie con le corrispondenze tra il voto e i descrittori. Gli alunni e le alunne, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove di verifiche, devono essere preventivamente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova. Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche) gli stessi devono essere informati sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere, nonché sulle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati. Alla famiglia verranno comunicati tempestivamente gli esiti di verifiche e interrogazioni tramite il quaderno delle comunicazioni e il registro elettronico. Le verifiche scritte a casa potranno essere visionate a scuola insieme al docente. Le prove predisposte dai docenti tengono presente: l'attinenza con le attività svolte; le reali possibilità dei singoli e della classe; il livello di difficoltà della prova; il suo valore rispetto alla valutazione complessiva.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica. In base a quanto previsto dal D.lgs. 62/2017, gli alunni e le alunne della scuola secondaria di I grado che conseguono un giudizio di comportamento insufficiente possono non essere ammessi alla classe successiva, se nei loro confronti è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni e le alunne della scuola secondaria di I grado possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017).

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. In presenza di alunni ammessi alla classe successiva con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la Scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in situazione di eccezionale gravità: carenze gravi nelle abilità fondamentali; mancato raggiungimento dei livelli formativi e di apprendimento; inadeguato livello di maturazione. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato (articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017) è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998); aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare - a maggioranza e con adeguata motivazione - la non ammissione all'esame di Stato sulla base dei criteri definiti dal



Collegio dei docenti in situazione di eccezionale gravità: carenze gravi nelle abilità fondamentali; mancato raggiungimento dei livelli formativi e di apprendimento; inadeguato livello di maturazione; la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato può essere deliberata anche in presenza di uno dei tre requisiti sopra citati. La non ammissione è volta alla attivazione/riattivazione di un processo positivo con tempi più lunghi, condiviso con la famiglia e l'alunno/a durante i mesi precedenti la conclusione dell'anno scolastico e, comunque, dopo documentati interventi di recupero improduttivi. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"A.CREPELLANI " SAVIGNANO S/P - MOEE81401L

"ANNA FRANK " FORMICA - MOEE81402N

Criteri di valutazione comuni

“VALUTARE PER MIGLIORARE”

Con l'OM 172 del 4 dicembre 2020, la Scuola primaria si trova a dover ripensare e riorganizzare il modo di valutare gli apprendimenti dei suoi alunni.

Già nelle Indicazioni Nazionali del 2012, si leggeva: la valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Questo proposito lo si ritrova anche nell'Ordinanza in merito alla Valutazione:

l'importanza, cioè, di dare un valore al percorso apprenditivo intrapreso dall'alunno, e non solo all'esito finale di questo, nell'ottica del miglioramento e non del giudizio. La Nuova Valutazione non elimina soltanto gli antichi voti numerici, ma diventa parte fondante del processo di apprendimento dell'alunno. Essa recupera quindi in maniera esplicita la sua funzione formativa, come strumento essenziale nella costruzione del percorso scolastico e di motivazione all'apprendere. Il docente si dispone, pertanto, a costruire un progetto di cui l'alunno possa essere partecipe, sia



nell'organizzazione sia nell'azione di miglioramento. In questa nuova dimensione, apprendere conoscenze e utilizzare abilità diventano strumento, per costruire competenze da applicare in contesti reali diversi. Importante sarà, dunque, il momento della restituzione di prove di verifica significative, primariamente all'alunno stesso, con il quale verranno condivise non solo le criticità, ma anche le azioni per superarle e gli aspetti positivi raggiunti:

il giudizio descrittivo racconta i passi fatti non la strada ancora da percorrere...

Solo nella scheda di valutazione, intermedia e finale, si troverà esplicitato il livello raggiunto degli obiettivi dichiarati nella progettazione dedicata ed evidenziati sulla scheda stessa. Il Documento di valutazione attesta quindi i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo.

Questi i livelli (dalle Linee Guida alla Nuova Valutazione)

AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- c) le risorse mobilitate dall'alunno per portare a termine il compito.
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.



Particolare attenzione viene dedicata ai bambini con Bisogni Educativi Speciali, i cui apprendimenti riceveranno valutazione nel rispetto delle proprie competenze, individuate e descritte con cura dai docenti della classe.

Al fine di avviare un'attenta riflessione sulla nuova modalità di valutare, i docenti della Scuola Primaria del nostro Istituto si sono riuniti in tavoli di lavoro per ambiti disciplinari. L'obiettivo è stato di rivedere le progettazioni che, in linea con le indicazioni della nuova Ordinanza, prevedano ambienti di apprendimento per competenze, in cui l'alunno possa al meglio raggiungere il successo formativo. Il supporto delle Nuove Tecnologie e dei percorsi di didattica innovativa, cui i docenti fanno riferimento e per i quali viene proposta una formazione adeguata dall'Istituto stesso, sarà necessario ai fini di una attività motivante ed inclusiva.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni e le alunne della Scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di I grado anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017). Per gli alunni e le alunne ammessi alla classe successiva in presenza di carenze formative la Scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi di recupero tradizionali, forme di recupero in itinere, etc.). La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe in sede di scrutinio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Protocolli per l'inclusione

L'Istituto, nel tempo, ha attivato protocolli per l'accoglienza e l'inclusione di alunni con BES. È stata deliberata la nomina di una Funzione Strumentale dedicata, con compiti di coordinamento delle attività. Nel rispetto della normativa, annualmente, sono predisposti aggiornati e monitorati i documenti PDP, PEI e PDF, con particolare attenzione nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

La maggior parte del corpo docente è sensibile e attenta al dialogo, supportata da figure di riferimento: docenti di sostegno, personale educativo-assistenziale (che garantisce professionalità e continuità nel tempo), alfabetizzatore con competenze specifiche, mediatori culturali, figure di tutoraggio. Non secondariamente, sono attivati corsi di alfabetizzazione per gli/le alunni/alunne stranieri e attuati progetti "ponte" per la continuità a favore di alunni/alunne con disabilità.

L'Istituto partecipa al progetto di screening per la diagnosi precoce dei DSA promosso dall'ASL, previsto per le sezioni 5 anni della Scuola dell'Infanzia, alle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria, che prevede attività di recupero e di consolidamento per gli/le alunni/alunne con risultati significativi ai test.

Resta necessaria un'azione di formazione in itinere, al fine di supplire anche alla carenza strutturale e organica di personale di sostegno specializzato a tempo indeterminato e che possa garantire continuità di interventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Collaboratori del Dirigente

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto ha adottato il nuovo modello Pei, previsto dal DM 182/20 a fronte della necessità di cambiamento culturale e strutturale, in un'ottica bio-psico-sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto congiuntamente dal Consiglio/Team di classe con il contributo degli operatori delle unità sanitarie locali e con la partecipazione del personale educativo assistenziale (PEA) e dei genitori dell'alunno/a in possesso di certificazione (L.104/92), che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nell'ambito delle azioni di inclusione scolastica, necessario è il ruolo della famiglia all'interno della comunità educante.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto concerne la valutazione, il riferimento fondamentale resta l'art. 16 (Valutazione del rendimento e prove d'esame) della Legge 104/1992, che fissa i seguenti punti: 1. Nella valutazione degli alunni con disabilità da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del Piano educativo individualizzato: a) per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici [e quali siano]; b) quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. 2. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Contestualmente, secondo le Linee Guida al DI 182/2020, si intende procedere come segue: - la valutazione è effettuata dai docenti; - sulla base



del PEI (dove sono indicati punti di forza dell'allievo, ma anche punti di debolezza e, da ultimo, le condizioni di contesto che possono ostacolare o favorire lo sviluppo della persona e degli apprendimenti), sono indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri; - il principio guida della valutazione è «il progresso dell' allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali». - sono consentiti strumenti compensativi e prove equipollenti. Le modalità di valutazione restano nella facoltà dei docenti e, sulla base del PEI, si indicano le discipline per quali la valutazione è personalizzata, e se ne “esplicitano” le modalità di sostegno didattico, le modalità di verifica, i criteri di valutazione in accordo con la famiglia.

Approfondimento

In Allegato il link del Protocollo accoglienza e inclusione approvato dal Collegio dei docenti in data 19 maggio2020

https://www.icsavignano.edu.it/allegati/1501/protocollo_accoglienza%20e%20inclusione.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla (in particolare, il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021", adottato con D.M. 26 giugno 2020 n. 39, e le "Linee guida per la Didattica digitale integrata", adottate con il D.M. 7 agosto 2020 n. 89, aggiornato con il Piano scuola 2021/22) hanno avuto un importante impatto sulle pratiche educative e didattiche nonché, allo stesso tempo, sui processi gestionali e organizzativi. In questo nuovo scenario, la Scuola definisce le modalità di progettazione e realizzazione della Didattica digitale integrata (DDI), intesa non secondariamente come metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, redigendo il Piano di didattica digitale integrata di Istituto, corredato dal relativo Regolamento. Il Piano esplicita anche le modalità di organizzazione della DDI, le metodologie didattiche, gli strumenti di verifica e valutazione, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.



Aspetti generali

L'organigramma e il funzionigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa - che cosa fa". Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, responsabili di sede e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

Organismi gestionali

Il Consiglio di Istituto (Cdi), organo collegiale, delibera rispetto agli orari di funzionamento delle scuole e degli uffici, all'adattamento del calendario scolastico e il Programma annuale. Ne fanno parte il Dirigente Scolastico, i rappresentanti del personale docente, ATA e dei genitori. Il Dirigente scolastico ne fa parte come membro di diritto. Ogni rappresentanza è eletta all'interno della sua componente mediante consultazioni elettorali. Il mandato è triennale. La presidenza del Cdi spetta a un genitore.

Collegio dei docenti

Si riunisce presso la scuola Graziosi ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Principalmente delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di aggiornamento. Tra gli altri compiti si ricordano l'elezione della componente docente del Comitato per la valutazione degli insegnanti, l'individuazione delle aree per l'assegnazione delle Funzioni - strumentali al PTOF, l'elaborazione e la verifica del Piano dell'offerta formativa e dei



progetti, la definizione del Piano delle attività funzionali all'insegnamento che consentono l'accesso al Fondo d'Istituto, l'adozione dei libri di testo, l'organizzazione delle iniziative d'aggiornamento.

Consigli d'Intersezione / d'Interclasse

I Consigli d'Intersezione e d'Interclasse si riuniscono in ciascun plesso, periodicamente con la componente genitori. Formulano, al Collegio docenti, proposte circa l'azione educativa e le iniziative di sperimentazione; verificano l'andamento educativo – didattico delle classi, agevolano i rapporti tra docenti, genitori ed alunni ed esprimono pareri in ordine ai libri di testo da adottare. I libri di testo sono consegnati in visione ai genitori rappresentanti delle classi. Le proposte di adozione vanno formulate per iscritto dai docenti interessati e presentate ai rispettivi Consigli e al Collegio Docenti che ne delibera l'adozione, di norma, entro il mese di Maggio. L'Interclasse per soli docenti propone, approva progetti di apertura delle classi per il recupero di alunni con problemi di apprendimento o in situazione di disabilità, provvede alla progettazione curricolare dell'Istituto.

Consigli di classe

Il Consiglio di Classe delibera in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportano il Dirigente Scolastico nell'attività quotidiana; sostituiscono e rappresentano il Dirigente, in caso di assenza o impedimento ovvero quando espressamente delegati, assumendone le funzioni per gli atti di ordinaria amministrazione; hanno cura della comunicazione organizzativa per favorire le scelte gestionali e l'azione organizzativa della DS; svolgono ruolo di raccordo tra le esigenze della didattica e le funzioni amministrative e generali della segreteria.	2
Funzione strumentale	Presiede e coordina la relativa Commissione, che opera su area d'intervento individuata dal Collegio dei docenti quale prioritaria per l'Istituto. Compiti specifici: individuare e analizzare i bisogni relativi all'area assegnata; proporre strategie risolutive e un relativo piano di attività; presentare proposte, valutazioni, monitoraggi, verifiche e relazioni finali.	3
Responsabile di plesso	Ha cura della comunicazione organizzativa per favorire le scelte gestionali e l'azione organizzativa del DS; svolge ruolo di raccordo tra l'Ufficio di Presidenza e la sede di plesso.	7



Animatore digitale

Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, incentivando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Favorisce l'adesione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività - anche strutturate - sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura generale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Team digitale

- Promuovere l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica; - Favorire le attività di ricerca-azione finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie e alla riflessione metodologica; - Accrescere il confronto e lo scambio di esperienze e materiali di didattica innovativa; - Supportare l'Animatore digitale nell'espletamento delle sue funzioni.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	2



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

docente
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati dalla DS, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'Istituzione scolastica, coordinando il relativo personale ATA; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali, della tenuta e cura dell'inventario.

Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica Gestione alunni (SIDI e Anagrafe nazionale), Invalsi, adozione libri di testo, inserimento dati registro elettronico, organizzazione scrutini ed esami, diplomi, richiesta di accesso alla documentazione (Legge 241/90), gestione procedure di inclusione (PEI, PDP, GLH, contatti con servizio di neuropsichiatria, servizi sociali).

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazione per contratti tempo determinato, predisposizione inserimento contratti di lavoro, assunzioni in servizio, controlli documenti di rito; inserimento dati docenti a TD e a TI, nel registro elettronico. Stesura incarichi, rilascio certificati di servizio, registrazione assenze. Predisposizione e aggiornamento fascicoli personale, verifica controllo ore di lavoro, ferie, permessi e cambi turno. Graduatorie personale docente ATA, convalida, pubblicazione graduatorie. Privacy personale a T.D e a TI. Predisposizione per pagamento stipendi. Predisposizione inserimento contratti di lavoro docenti neoassunti, controlli documenti di rito. Gestione dei pensionamenti, assegnazione e utilizzazione provvisoria. Inoltre



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

pratiche Ragioneria della Stato. Documenti periodo di prova. Supporto e collaborazione con il D.S per pratiche riservate e procedimenti disciplinari. Sicurezza (DPR 81/08), diritto allo studio e part-time, autorizzazione libere professioni, infortuni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online - [Google Workspace for Education](#)

Pagelle on line - [Registro elettronico](#)

Modulistica da sito scolastico www.icsavignano.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RISMO: Accordo di rete fra le Istituzioni Scolastiche Statali della Provincia di Modena

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE H**

Azioni realizzate/da realizzare

- Facilitare la documentazione e la diffusione delle migliori esperienze d'integrazione degli alunni in situazione di disabilità;
- Facilitare l'individuazione di percorsi d'innovazione e la ricerca di progetti che possano migliorare l'integrazione

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ACCORDO DISTRETTUALE DI PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI CON DISABILITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Definizione forme di sostegno per l'integrazione scolastica



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'obiettivo del corso di formazione è quello di realizzare un'azione di sistema, che riaffermi e sostenga l'unitarietà di intenti del mondo scuola. Sviluppare una competenza organizzativa da far ricadere in ambito didattico: all'innovazione di spazi, risorse e approccio all'insegnamento, alla costruzione del curricolo verticale, alla corresponsabilità scuola-famiglia, alla valutazione e autovalutazione sia della scuola che della professionalità docente e infine allo sviluppo delle competenze del cosiddetto middle management, vale a dire di tutte quelle figure intermedie incaricate di compiti di responsabilità gestionale all'interno della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Corsi on-line
Formazione di Scuola/Rete	I docenti possono accedere a percorsi formativi e di aggiornamento organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali organizzazioni sindacali

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER



COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un'azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Corsi on-line
Formazione di Scuola/Rete	I docenti possono accedere a percorsi formativi e di aggiornamento organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali organizzazioni sindacali

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

La formazione mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. L'obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione una didattica attiva .



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Corsi on-line

Formazione di Scuola/Rete I docenti possono accedere a percorsi formativi e di aggiornamento organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali organizzazioni sindacali

Titolo attività di formazione: COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

Fornire le conoscenze e sviluppare le competenze richieste dall'insegnamento delle lingue straniere in ogni ordine e grado di scuola. Si sottolinea, così, l'importanza del comunicare in una comunità multiculturale come la nostra che ha portato negli ultimi decenni a ripensare le metodologie di insegnamento delle lingue straniere puntando sulla promozione delle abilità comprese nel framework europeo delle lingue ma soprattutto puntando alla ottimizzazione dei tempi dell'apprendimento. Il percorso formativo proposto intende sviluppare le competenze linguistiche e quelle metodologico-didattiche degli insegnanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Corsi on-line

Formazione di Scuola/Rete

I docenti possono accedere a percorsi formativi e di aggiornamento organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali organizzazioni sindacali

Titolo attività di formazione: "DOCENTI DI SOSTEGNO ... SI DIVENTA"

Fornire un quadro di insieme sull'inclusione in Emilia-Romagna dal punto di vista legislativo e la necessaria documentazione sanitaria dei servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. Che cosa è una crisi comportamentale e quali strategie psicoeducative si possono attuare in ambito scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Corsi on-line

Formazione di Scuola/Rete

I docenti possono accedere a percorsi formativi e di aggiornamento organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali organizzazioni sindacali



Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE.

Promuovere la centralità dello studente significa mettere in atto azioni a supporto dello sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro e dell'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con l'obiettivo di contenere la dispersione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Corsi on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE SCUOLA LAVORO

Il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, inteso nelle sue diverse articolazioni, risponde all'esigenza di consentire agli studenti di prendere contatto con una realtà produttiva, sociale, artistica e culturale in rapida trasformazione, di esplorare vocazioni, opportunità, tensioni innovative, ma soprattutto di modificare il tradizionale rapporto tra il conoscere, il fare e lo sperimentare. Si rende sempre più necessario, per gli insegnanti referenti per il rapporto scuola-territorio e scuola-lavoro, migliorare le proprie competenze organizzative e di ricerca.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Corsi on-line

Formazione di Scuola/Rete I docenti possono accedere a percorsi formativi e di aggiornamento organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacal

Titolo attività di formazione: COLLEGAMENTO CON LE PRIORITA' DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi di matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola secondaria di I grado. Aumentare omogeneità degli esiti sia tra le classi sia entro le classi nelle Prove Invalsi. Valorizzare e potenziare i livelli di competenza in lingua inglese in un'ottica di cittadinanza globale. Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Valutare e migliorare gli apprendimenti e le competenze degli allievi si basa sul rapporto ricorsivo tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti. Questo processo di valutazione porta in sé un'idea di autonomia e responsabilità, di sviluppo e miglioramento riferibile sia all'organizzazione che al personale della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

I docenti possono accedere a percorsi formativi e di aggiornamento organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacal



Piano di formazione del personale ATA

CORSO SULLA SICUREZZA: PRIMO SOCCORSO e ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

RILEVANZA DEI RISCHI E DELLE CONDIZIONI IGIENICO-AMBIENTALI

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

ATTUAZIONE DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI APPROFONDIMENTO IN TEMA DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione

Approfondimento sulle tematiche della contabilità

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola